Procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un Ricercatore presso l'Università degli studi di Roma "Unitelma Sapienza", per il settore concorsuale 12/E1 - settore scientifico-disciplinare IUS/13, indetto con D.R. n. 78 del 28/07/2023.

VERBALE n. 3

L'anno 2023, addì 16 del mese di ottobre, alle ore 18.00, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa specificata in epigrafe.

La Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 132 del 18/09/2023, è così composta:
- Prof.ssa Raffaella Nigro;
- Prof. Claudio Di Turi;
- Prof. Nicola Napoletano.

La Commissione giudicatrice dà atto che il responsabile del procedimento ha comunicato via mail in data 21 settembre 2023 ai membri della Commissione un link dal quale è stata scaricata l'intera documentazione presentata dai candidati.

La Commissione procede ad ampia discussione su ciascuna delle candidature alla luce dei criteri di valutazione indicati nel verbale n. 1 del 21 settembre 2023 e nell'art. 8 del bando con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa specificata in epigrafe, in esito alla quale formula per ogni candidato un giudizio analitico sui titoli, il curriculum e sulla produzione scientifica, che viene riportato in allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Come già stabilito nel verbale n. 2 del 21 settembre 2023, la Commissione si riconvoca per il giorno 19 ottobre 2023, alle ore 9.00 per la discussione pubblica con i candidati, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, dopo essere stato inviato a mezzo telematico (posta elettronica) ai singoli Commissari per la manifestazione di consenso, e corredato dalle dichiarazioni di adesione di tutti

i componenti, è inviato, con lo stesso mezzo, al Responsabile del Procedimento.

Alle ore 21.55 viene sciolta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione giudicatrice

Prof.ssa Raffaella Nigro (Presidente)

Prof. Claudio Di Turi (Componente)

Prof. Nicola Napoletano (Segretario)

UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

VALUTAZIONE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA

CANDIDATO: Giulio Fedele

Valutazione dei titoli e del curriculum

Il candidato è titolare di Assegno di Ricerca, a decorrere dal 3/04/2023, sul tema "La sovranità nei processi d'integrazione sovranazionali" (IUS/14), presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ancorché l'Assegno riguardi un SSD affine ma non congruente con quello oggetto della presente procedura, il tema della ricerca sembra rientrare a pieno titolo nel SSD IUS/13.
In particolare, con riferimento ai criteri previsti nell'art. 8 del bando relativo alla presente procedura di selezione e a quelli stabiliti nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice, si osserva che il candidato:
a) ha conseguito, il 24/05/2023, presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza", il Dottorato di Ricerca in "Autonomia Privata, Impresa, Lavoro e Tutela dei Diritti nella prospettiva europea ed internazionale (Curriculum Diritto internazionale e dell'Unione europea), con una tesi in Diritto internazionale su "L'efficacia orizzontale della Convenzione europea dei diritti dell'uomo", che il candidato allega alla sua domanda di partecipazione;
b) non risulta aver svolto attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) ha svolto, quale visiting researcher, attività di studio e ricerca presso l'Institut de Recherches et d'Etudes sur le Droit International et européen dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (2022); inoltre, ha frequentato l'EP-JMN Summer School, Gaetano Morelli Lectures, "An International Law of the European Union?" presso l'Università di Roma "La Sapienza" (6-8 ottobre 2021), la EP-JMN Summer School "Rule of Law and Human Rights in Europe and the World in Times of Contestation", presso l'Université Paris 1, Panthéon-Sorbonne (6-10 settembre 2022), e il Summer Course in Public International Law presso l'Hague Academy of International Law (10-28 luglio 2023), dove è stato selezionato per i Directed Studies, diretti dalla prof.ssa Philippa Webb (King's College London), e ha partecipato al Doctoral Network, diretto dal prof. Vaios Koutroulis (Université libre de Bruxelles);
d) pur non partecipando o avendo partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali costituiti in esito a finanziamento di Progetti su bandi competitivi, nel 2022, ha ottenuto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il finanziamento per un Progetto di ricerca per la mobilità individuale di studenti di Dottorato su "Drittwirkung of the European Convention on Human Rights in the French legal order", e, nel 2021, per un Progetto di ricerca "Avvio alla Ricerca – Tipo 1" dal titolo "Rapporti di eguaglianza tra maggioranza eterosessuale e minoranze sessuali nel sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo: sviluppi e prospettive"; inoltre, è membro del Comitato di Redazione della rivista "European Papers - A Journal on Law and Integration", presente dal 2017 nell'Elenco delle riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 12;
e) dal 2020, è stato relatore in alcuni convegni, di cui alcuni tenutisi all'estero, dove – in particolare – ha presentato relazioni afferenti al SSD oggetto della presente procedura alla Geneva Academy of International and Humanitarian Law, nell'ambito dell'Academic Colloquium: "Discrimination and Inequalities" (2021) e all'University of Cambridge nell'ambito della European Human Rights Law Conference "Human Rights Law: Prospects, Possibilities, Fears and Limitations" (2023);

f) non risulta aver conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nel complesso, dopo la Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita, nel 2018, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con la votazione finale di 110/110 e Lode, le due EP-JMN Summer School, frequentate nel 2021 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nel 2022 presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia), e il Summer Course in Public International Law, frequentato nel 2023 presso l'Hague Academy of International Law (Paesi Bassi), il candidato ha svolto, anche all'estero, attività di ricerca, comprensiva di un Dottorato e di un Assegno di Ricerca. Il candidato ha dimostrato inoltre una spiccata, continua e significativa presenza sui blog di amplissima diffusione, interesse e lettura nell'ambito della comunità scientifica della disciplina oggetto della presente procedura ("No Room for Homophobic Hate Speech Under the ECHR: Carl Jóhann Lilliendahl v. Iceland", Strasbourg Observers, 26 giugno 2020; "The (Gay) Elephant in the Room: Is there a Positive Obligation to Legally Recognise Same-Sex Unions after Fedotova v. Russia?", EJIL:Talk!, 23 luglio 2021; "Milestone or Missed Opportunity? The ECtHR Grand Chamber judgment in Fedotova v. Russia on the Legal Recognition of Same-Sex Couples", EJIL: Talk!, 31 gennaio 2023; "More protection than recognition for same-sex couples in Buhuceanu and Others v Romania", Strasbourg Observers, 30 maggio 2023; "Strasbourg's Coming Out", Verfassungsblog, 5 giugno 2023). Quanto precede, fa apprezzare in maniera decisamene positiva il profilo curricolare del candidato per le attività e la varietà di interessi di ricerca. Pur non avendo organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali costituiti in esito a finanziamento di Progetti su bandi competitivi, ha ottenuto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il finanziamento di due Progetti di ricerca su "Drittwirkung of the European Convention on Human Rights in the French legal order" (2022) e su "Rapporti di eguaglianza tra maggioranza eterosessuale e minoranze sessuali nel sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo: sviluppi e prospettive" (2021); inoltre, è membro del Comitato di Redazione della rivista "European Papers - A Journal on Law and Integration", presente dal 2017 nell'Elenco delle riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 12.

Valutazione della produzione scientifica

Il candidato presenta 6 pubblicazioni: un contributo in opera collettanea pubblicata da Editore straniero e cinque articoli su riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 12.

La produzione scientifica del candidato, complessivamente ampia se considerata in funzione del breve periodo trascorso dalla Laurea (2018) e dal Dottorato di Ricerca (ultimato nel maggio 2023), gode di eccellente collocazione editoriale, e risulta pienamente coerente con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura, fatta eccezione per il contributo "Sugli effetti della violazione di obblighi procedurali sostanziali: in margine alla sentenza Airbnb", che si concentra su questioni di diritto dell'Unione europea, quindi in SSD comunque affine.
Tale produzione scientifica, appare di elevato livello per originalità, rigore metodologico e innovatività, e mostra una eterogeneità di temi di ricerca, trattati con un buon livello di maturità, che spaziano dal diritto internazionale dei diritti umani, a temi classici del diritto interazionale quali la responsabilità internazionale per condotte individuali e la formazione ed il riconoscimento dello Stato. In particolare, i due contributi sulla "Rivista di diritto internazionale" denotano profondità analitica, metodologia corretta e originalità di pensiero.
La produzione scientifica riflette un metodo di studio e ricerca rigoroso e serio, spiccate capacità di critica, di individuazione analitica delle problematiche connesse con i temi trattati, di confronto esauriente con la letteratura del settore, nonché la capacità di prospettare soluzioni originali e coerenti.

CANDIDATO: Matteo Fulgenzi

Omissis

Valutazione della produzione scientifica

Omissis

CANDIDATA: Annalisa Geraci

Valutazione dei titoli e del curriculum

La candidata è titolare di un Assegno di Ricerca, a decorrere dal 1/11/2022, nell'ambito del PRIN 2017 "International Migrations, State, Sovereignty and Human Rights: open legal issues" (SSD IUS/13), presso l'Università degli Studi di Teramo.

Con riferimento ai criteri previsti dall'art. 8 del bando relativo alla presente procedura di selezione e a quelli stabiliti nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice, si osserva che la candidata:

a) ha conseguito, il 25/06/2020, presso l'Università degli Studi di Teramo, il Dottorato di Ricerca in "Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale", con una tesi su "Le politiche migratorie dell'UE al bivio fra catastrofi umanitarie e solidarietà", che la candidata allega alla sua domanda di partecipazione, e che si concentra su temi più affini al Diritto dell'Unione europea, che non a quello oggetto della presente procedura;
b) a partire dall'a.a. 2014/2015 ha svolto attività didattica di carattere seminariale nel SSD oggetto della presente procedura e, di sovente, nel SSD IUS/14, anche nell'ambito di insegnamenti universitari la cui titolarità risulta affidata ad altro docente; inoltre, nel 2023, ha tenuto un seminario nell'ambito del "XVII Dialogo ACI Europa, Transizione ecologica e diritti umani nella prospettiva multidisciplinare", presso l'Università di Lisbona;
c) non risulta aver svolto attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) pur non partecipando o avendo partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali costituiti in esito a finanziamento di Progetti finanziati su bandi competitivi, dal 2020, è membro del Comitato di redazione e gruppo di ricerca UNITE dell'OSORIN – Osservatorio sulle attività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, universali e regionali, sui temi di interesse della politica estera italiana, istituito su iniziativa della SIOI e finalizzato a promuovere la diffusione ad un pubblico più ampio di alcune tematiche prioritarie di ricerca rilevanti sia per l'attività delle organizzazioni internazionali, sia per la politica estera italiana, e, dal 2017, è membro del Comitato di Redazione della rivista "La Comunità Internazionale", Trimestrale della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), presente dal 2016 nell'Elenco delle riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 12;
e) dal 2016, è stata relatrice in diversi convegni, di cui alcuni tenutisi all'estero presso l'Università di Utrecht (Olanda) e di Lisbona (Portogallo) (2018), l'Université Sorbonne Paris Nord (Francia) e l'Università di Jaen (Spagna) (2022); inoltre, e con riferimento al Convegno internazionale di Studi "La partecipazione popolare e la crisi della sovranità nel quadro euro-globale. Le sfide del

multiculturalismo" (2017), tenutosi presso l'Università di Teramo, è stata anche membro della Segreteria organizzativa;
f) non risulta aver conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nel complesso, dopo la Laurea Magistrale in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni conseguita, nel 2014, presso l'Università degli Studi di Teramo, con la votazione di 110/110 e Lode, la candidata ha svolto un periodo (settembre 2015 – febbraio 2016) quale borsista di ricerca presso il Consiglio Regionale Abruzzo in cui si è dedicata ad attività connesse con la partecipazione della Regione ai processi normativi dell'Unione europea e alle procedure di esecuzione degli obblighi europei; si tratta, quindi, di un'attività, sebbene in SSD affine, non congruente con quello oggetto della presente procedura di valutazione. La candidata ha svolto attività didattica esclusivamente di carattere seminariale e prevalentemente in collaborazione con docenti titolari degli insegnamenti interessati. Nel complesso, la candidata ha svolto attività di ricerca, comprensiva di un Dottorato, che, per quanto apprezzabile, non appare sempre congruente con il SSD oggetto della presente procedura. Benché non abbia organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, è membro del Comitato scientifico ed editoriale di una Rivista che risulta presente negli Elenchi ANVUR delle riviste di Classe A di Area 12.

Valutazione della produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni: nove contributi, inclusi 2 Working Papers, in opere collettanee, di cui due pubblicate da Editore straniero, e tre contributi su riviste di Classe A di Area 12, di cui una rassegna sulle attività di organizzazione internazionale.

La produzione scientifica della candidata risulta coerente con il SSD oggetto della presente procedura, e manifesta una buona collocazione editoriale. Si nota tuttavia una preponderante collocazione editoriale in opere collettanee, e solo due articoli in riviste di Classe A di Area 12, essendo, il terzo contributo in tale sede piuttosto una rassegna delle attività (2015-2018) dell'OIM.
Tale produzione scientifica, appare nel complesso di buon livello per originalità, metodologia, impegno di studio e ricerca. Si evidenzia però una scarsa varietà della ricerca, che è prevalentemente circoscritta all'analisi di diversi profili tematici connessi con le migrazioni. Alcuni contributi, per quanto interessanti dal punto di vista scientifico per l'argomento trattato, spesso non risultano adeguatamente supportati da un'approfondita analisi giuridica.

CANDIDATA: Arianna Vettorel

Valutazione dei titoli e del curriculum

La candidata è stata ricercatrice di Diritto internazionale, dal 1/09/2018 al 31/08/2023, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. La candidata, inoltre, dal 30/03/2012 al 29/03/2013, dal 1/09/2013 al 31/08/2015 e dal 01/09/2016 al 31/08/2017, è stata titolare di Assegno di Ricerca presso l'Università di Padova, anche se non indica né in quale SSD e/o Area disciplinare, né nell'ambito di quale progetto e/o su quale argomento l'attività di ricerca sia stata svolta.

In particolare, con riferimento ai criteri previsti nell'art. 8 del bando relativo alla presente procedura di selezione e stabiliti nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice, si osserva che la candidata:

a) ha conseguito, il 19/04/2011, presso l'Università degli Studi di Padova, il Dottorato di Ricerca in "Diritto internazionale" (SSD IUS/13), con una tesi di cui non è indicato il tema e che non risulta allegata alla domanda di partecipazione;
b) a partire dall'a.a. 2018/2019 ha svolto attività di docenza nel SSD oggetto della presente procedura (International Law (a.a. 2018/2019); Diritto Internazionale (a.a. 2021/2022 – 2020/2021 – 2019/2020 – 2018/2019); International Law for the Arts (a.a. 2022/2023 – 2021/2022 – 2020/2021); International Business Law (a.a. 2022/2023); The Law of the New Space Economy (a.a. 2022/2023)), nonché nel SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione europea (a.a. 2022/2023)); nel periodo tra il 2018 e il 2023, ha svolto attività didattica (lezioni e seminari) in Corsi di Specializzazione, Master e Corsi di Dottorato; inoltre, nei giorni 20-24/11/2023, ha svolto attività didattica presso l'American University in Dubai (EAU), a seguito di partecipazione al bando Overseas Programme – Teaching Staff 2023, di cui però non è specificato il SSD di afferenza;
c) ha svolto, quale visiting scholar, attività di studio e ricerca, nel 2015, presso l'Institut für ausländisches und internationales Privat- und Wirtschaftsrecht" dell'Università di Heidelberg (Germania), e, nel 2010, presso il "Graduate Institute of International and Development Studies", Ginevra (Svizzera); inoltre, nel 2009, ha frequentato i "Summer courses in Private International Law" presso l'Accademia di Diritto internazionale dell'Aja (Paesi Bassi);
d) pur non partecipando o avendo partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali costituiti in esito a finanziamento di Progetti finanziati su bandi competitivi, dal 2020 è membro del Comitato editoriale regionale della Rivista di Diritto del commercio internazionale, presente dal 2016 nell'Elenco delle riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 12; inoltre, dal 2020, è membro del Comitato editoriale di Aldricus (Portale del progetto EJNita-Building Bridges – coordinato dal Ministero della Giustizia e cofinanziato dalla Commissione europea – che ha l'obiettivo di fondo di accompagnare gli operatori nell'applicazione pratica delle norme del diritto internazionale privato), dal 2023, dell'International Institute of Space Law, e, dal 2020, della Society of Friends and Sponsors of the Institute for Comparative Law, Conflict of Laws and International Business Law dell'Università di Heidelberg (Germania);
e) dal 2015, è stata relatrice in diversi convegni in Italia e all'estero, dove ha presentato sia relazioni afferenti al SSD oggetto della presente procedura in Baku (Azerbaijan) nell'ambito dell'International Astronautical Congress (2023), in Changsha (Cina) nell'ambito del "Symposium on International Governance of Emerging Space Issues under the Rule of Law", organizzato dall'Istituto internazionale di Diritto dello spazio e dall'Istituto cinese di Diritto dello spazio e dalla Società cinese degli astronauti (2019), presso la New York University, nell'ambito dell'ICON-S Conference "Public Law in an Uncertain World" (2015), sia relazioni non afferenti al SSD oggetto della presente procedura, bensì – per quanto SSD affine – al diritto dell'Unione europea presso l'Humboldt Universität, Berlino, nell'ambito dell'ICON-S Conference "Borders, Otherness and Public Law" (2016), l'Universidad Complutense, Madrid, nell'ambito del "X Seminario internacional de Derecho internacional privado" (2016), e l'Università CEU, Madrid, nell'ambito della conferenza "Solidarity in Hard Times. Solidarity and the European Social Model in times of economic crisis" (2015);
f) non risulta aver conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nel complesso, dopo la Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita, nel 2006, presso l'Università degli Studi di Padova (con riferimento alla quale non si indica la votazione finale), i "Summer courses in Private International Law", frequentati nel 2009 presso l'Accademia di Diritto internazionale dell'Aja (Paesi Bassi), tre Assegni di ricerca, due annuali e uno biennale, (tra il marzo del 2012 e l'agosto del 2017) di cui non è specificata la congruenza con il SSD oggetto della presente procedura di valutazione, la candidata ha svolto attività di docenza universitaria e didattica, anche all'estero, nonché di ricerca, comprensiva di un Dottorato e di un incarico quinquennale da ricercatrice in Diritto internazionale, sì da far apprezzare il profilo curricolare. Al di là dell'incerto SSD di afferenza degli Assegni di ricerca, le attività didattiche e di ricerca, benché si notino alcune discontinuità, risultano significative, ma non sempre congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, riguardando spesso il diritto dell'Unione europea, per quanto tale ultimo settore possa ritenersi affine al primo. Pur non avendo

organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali costituiti in esito a finanziamento di Progetti finanziati su bandi competitivi, è membro del Comitato scientifico ed editoriale di una Rivista che risulta presente negli Elenchi ANVUR delle riviste di Classe A di Area 12.

Valutazione della produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni: una monografia in corso di stampa con editore straniero, una monografia pubblicata con editore italiano, un contributo in opera collettanea pubblicata da editore italiano e nove articoli, di cui 5 su riviste di Classe A e quattro su riviste scientifiche per i Settori Concorsuali dell'Area 12.

La produzione scientifica della candidata, complessivamente adeguata, tenuto soprattutto conto del periodo intercorso dalla Laurea (2006) e dal Dottorato di Ricerca (ultimato nel maggio 2011), gode di buona collocazione editoriale, se pur non sempre coerente con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura, spaziando in alcuni casi al diritto dell'Unione europea, benché si tratti di SSD affine. Si nota una certa discontinuità tra il 2019 e il 2023, anno in cui è in corso di stampa la monografia "Rights of Individuals in an Earth Observation and Satellite Navigation Environment. The Good, the Bad and the Ugly of New Space", di cui però la candidata presenta solo la Table of Contents e l'Abstract disponibili sul sito dell'Editore, e che quindi non risulta valutabile. Per quanto attiene all'altra monografia "Il paradosso dell'informazione nel diritto alimentare globale. La comunicazione dell'origine e della provenienza geografica degli alimenti nel diritto dell'Unione europea e internazionale", essa dimostra un apprezzabile impegno nella ricerca su un tema anche rilevante sul piano dell'innovatività, e conferma il buon metodo d'indagine e la capacità argomentativa della candidata. Tale monografia si concentra prevalentemente sull'analisi della disciplina prevista dal Diritto dell'Unione europea. La produzione scientifica minore, caratterizzata da chiarezza espositiva e da un adeguato approfondimento dei temi di indagine, appare nel complesso varia, toccando questioni relative ai diritti umani, al diritto internazionale privato e al diritto internazionale dell'economia, in genere affrontate con impegno e significativo metodo analitico, e un costante confronto con la letteratura in materia.